



Musei monumenti e arene culturali

VALENCIA
visitvalencia.com



Cultura a gogò

La cultura fa parte dell'essenza di Valencia, che ha più di **60 spazi tra musei**, monumenti e zone multidisciplinari dedicate, oltre a numerose rappresentazioni artistiche nelle strade. Questa guida vuole mostrare una selezione dei luoghi must, ma c'è molta altra cultura che ti aspetta in città.

Valencia è ricca di storia e di produzioni artistiche ed artigianali, di conseguenza è possibile trovare musei d'arte contemporanea, musei corporativi, musei con opere gotiche o tesori nascosti, come il venerato "Santo Calice". Tutti questi musei sono situati in spazi che possiedono un'architettura sempre interessante ed eclettica, che spazia dal gotico fino alle ultime tendenze dell'architettura più contemporanea. Scoprirli è come scoprire l'anima della cultura di Valencia.



Cerca questo simbolo per sapere dove ottenere benefici con Valencia Tourist Card

I musei da vedere



Instituto Valenciano de Arte Moderno (IVAM) *

Guillém de Castro, 118

L'IVAM è stato il primo museo d'arte moderna in Spagna ed è uno dei pochi che ha prestato particolare attenzione alle avanguardie storiche europee. Articolato su un programma basato sulla sua collezione e sulle mostre temporanee, le sue sale espongono permanentemente diversi studi sull'opera dei due pilastri della sua collezione: Julio González (1876-1942) e Ignacio Pinazo (1849-1916).

La collezione dell'IVAM spazia dalle avanguardie storiche del 1914 alle forme contemporanee di oggi, con artisti importanti come James Rosenquist, Richard Hamilton, Robert Rauschenberg, Tony Cragg, Carmen Calvo, Fernando Arroyo, Antoni Tàpies, Julio González, Yves Klein, Zoran Music, Manolo Valdés, Equipo Crónica, Equipo Realidad, Jean Dubuffet, Gilian Wearing, Mona Hatoum, Annette Messager, Cindy Sherman, Jacques Lipchitz, Rodchenko, Alexander Calder, Per Kirkeby e James Turrell.

ivam.es

* Ingresso gratuito con VTC 7 giorni.
50% di sconto con VTC 24, 48 e 72 ore.



Museo delle belle arti di Valencia

San Pío V, 9

Il principale museo di riferimento per l'arte classica della Comunità Valenciana ha una collezione che va dal XV al XX secolo. Visitare le sue sale permette di fare un giro completo della storia dell'arte con una delle migliori collezioni di pittura gotica valenciana in Spagna. Inoltre, possiede interessanti esempi di pittura rinascimentale, barocca e accademica, con rappresentanti di spicco come Joan de Joanes, El Greco, Ribalta, Ribera, Murillo, Velázquez, Van Dyck, Luca Giordano, Goya, Vicente López, i Madrazos, oltre a un'importante presenza di artisti del XIX e XX secolo come Pinazo, Muñoz Degraín, Sorolla, Benlliure e Cecilio Pla, tra gli altri. Da non perdere anche il Patio rinascimentale dell'Ambasciatore Vich Ambassador.

museobellasartesvalencia.gva.es



Centre del Carmen Cultura Contemporània

Museo, 2

Un antico convento restaurato e trasformato in un centro di cultura contemporanea, dove, oltre a godere di questo complesso architettonico, unico a Valencia, vengono offerte mostre e ogni tipo di evento culturale e di ricerca artistica attuale; un centro di agitazione culturale dove si possono godere le arti visive, sceniche e musicali, la sperimentazione sonora o visiva, il cinema, il design, l'editoria... tutto con ingresso gratuito.

Il Centre del Carme è un centro inclusivo e accessibile che cerca una nuova forma di rapporto tra cultura e pubblico. Tra la sua offerta educativa, c'è uno spazio permanente appositamente progettato per i bambini da 0 a 3 anni, con ingresso gratuito per le famiglie.

consorcimuseus.gva.es/centro-del-carmen



Museo Nazionale della Ceramica. Palazzo del Marchese de Dos Aguas

Palazzo del Marqués de Dos Aguas

In onore dell'industria ceramica valenciana, il Museo Nazionale della Ceramica e delle Arti del Suntuoso "González Martí" è ospitato in quello che è considerato il miglior esempio di barocco in Spagna, il Palazzo del Marchese di Dos Aguas. Il museo ospita la più grande collezione nazionale di ceramica dall'VIII secolo fino all'epoca contemporanea con pezzi di Picasso. Un museo dove si possono trovare anche mobili e altri oggetti di arti decorative e scoprire come viveva una delle famiglie nobili valenciane più emblematiche dell'epoca.

culturaydeporte.gob.es/mnceramica



Fundación Bancaja

Plaza Tetuán, 23

La Fondazione Bancaja possiede un'emblematica sede nel centro di Valencia ed organizza mostre di riferimento con le opere della sua collezione e con la collaborazione delle principali istituzioni museali. La sua collezione comprende opere che vanno dal XV al XXI secolo, oltre ai fondi di opere grafiche di Picasso, essendo l'unico ente a livello internazionale che possieda le serie complete delle suites di tali fondi, e opere di artisti contemporanei d'importanza internazionale. Essendosi riproposta la missione di promuovere l'uso sociale della cultura, organizza anche laboratori didattici, concerti e conferenze.

fundacionbancaja.es



Bombas Gens Centre d'Arts Digital

Avenida Burjassot 54

Bombas Gens Centre d'Arts Digital è uno spazio culturale all'avanguardia a Valencia, il primo centro stabile e permanente della città specializzato nell'esposizione e nella diffusione di progetti immersivi e audiovisivi che collegano la scena artistica e tecnologica su tutti i supporti possibili. Gestito dall'azienda Layers of Reality, lo spazio è dotato di tecnologie di realtà estesa (XR) per offrire esperienze immersive su larga scala, realtà virtuale e aumentata, olografia e intelligenza artificiale, oltre a nuovi formati sperimentali. Una cantina medievale, un giardino modernista con un'installazione spettacolare di Cristina Iglesias e un rifugio antiaereo della guerra civile spagnola completano l'offerta di questa innovativa sede culturale, che può essere apprezzata attraverso interessanti visite guidate al patrimonio organizzate dalla Fundació per Amor a l'Art.

bombasgens.com

*Sconto del 15% sulle visite guidate al patrimonio.



CaixaForum

Ciutat de les Arts i les Ciències

CaixaForum Valencia è il centro multidisciplinare della città per eccellenza, con sede in uno degli edifici più emblematici della città delle Arti e delle Scienze: l'Agora di Santiago Calatrava. Lo spazio interno destinato a usi espositivi sorprende per l'originalità e per la bellezza, si creano diversi organismi viventi, con un ristorante che è un giardino di piante aromatiche, uffici che si innalzano formando una palma, un'aula didattica che è una nube che galleggia nello spazio e un auditorio che è un bosco capovolto. Il tutto con la cornice di un ecosistema acquatico. Presenta mostre su scienza e tecnologia, arte e storia, oltre ad offrire concerti e visite per gruppi e famiglie. È il luogo perfetto per divertirsi mentre si acquisiscono nuove conoscenze.

caixaforum.org/es/valencia



Centro d'Arte Hortensia Herrero

Del Mar, 31

Il Centro d'Arte Hortensia Herrero è uno spazio unico che riunisce la collezione privata di Hortensia Herrero, mecenate e vicepresidente della fondazione che porta il suo nome, nell'antico palazzo di Valeriola, una costruzione emblematica del XVII secolo.

La collezione include più di 50 artisti contemporanei di riconosciuto prestigio internazionale. Sono esposte oltre 100 opere di artisti, tra cui Anselm Kiefer, Anish Kapoor, George Baselitz, Mat Collishaw, Tony Cragg o Andreas Gursky, oltre ad opere create appositamente per il Centro d'Arte, rendendolo ancora più speciale.

cahh.es



Museo della Seta

Hospital, 7

Il miglior posto per scoprire la storia dell'industria la tradizione serica di Valencia, grazie al gran patrimonio conservato (schizzi, scatole, spolette e telai funzionanti), che consente di ricreare di ricreare il modello de lavoro del XVIII secolo del XVIII secolo. È anche la sede del Colegio del Arte Mayor de la Seda. Possiede un bel cortile interno, dove si trovano il ristorante e la caffetteria, oltre ad uno spazio nel quale è possibile acquisire un ricordo veramente autentico della città, fatto di seta.

museodelasedavalencia.com



Museo Fallero

Plaza Monteolivete, 4

Al suo interno ospita la collezione di "Ninots", fra i quali c'è il "ninot indultat" di ogni anno, dal 1934. Tutti gli anni un "ninot" delle fallas si salva dal fuoco mediante votazione popolare e viene portato in questo museo, la cui collezione è formata da pezzi che vanno da quelli in cera, fino agli attuali di "vareta", che sono molto ecologici. Ci sono anche cartelli delle Fallas e fotografie che hanno come soggetto questa festa.

cultural.valencia.es/es/museu/museo-fallero



Museo delle Scienze

Ciutat de les Arts i les Ciències

Scoprite questo fantastico museo interattivo della scienza dove grandi e piccini si divertono con la conoscenza. Mostre interattive, workshop scientifici e diverse attività di divulgazione scientifica si sviluppano per diffondere la scienza e la tecnologia, dal divertimento all'intrattenimento, favorendo la partecipazione del pubblico senza rinunciare al rigore scientifico.

cac.es



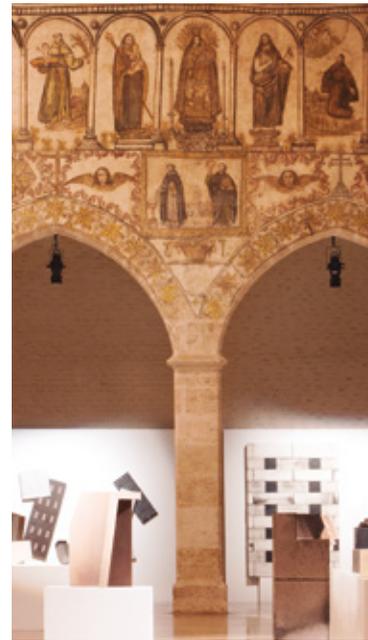
Museo valenzano dell'illustrazione e della Modernità (MUVIM)

Guillém de Castro, 8 y Quevedo, 10

Uno spazio di interazione civica e di riflessione sui problemi e sulla fisionomia della società odierna, attraverso le sue mostre (permanenti e temporanee), i cicli di conferenze, le proiezioni audiovisive, la Biblioteca e il Centro Studi o i laboratori didattici. La sua caffetteria ha una terrazza che si estende su un bellissimo giardino formato da alberi, cespugli di rose e sculture.

muvim.es

Altri musei



Casa de las Rocas - Museo del Corpus

Rocas, 3

Museo che ospita i carri, popolarmente conosciuti come "rocas", che partecipano alla processione del Corpus Christi. Si possono vedere anche i "Gigantes y Cabezudos" e gli indumenti utilizzati dai personaggi che fanno parte della processione.

corpusvalenciaamics.com



Almudín

Plaza San Luis Bertrán, s/n

Vecchio deposito del grano del XV secolo, trasformato in una sala di esposizioni.

cultural.valencia.es/es/monument/almudin

Atelier Lladró

Carretera Alboraya, s/n
Tavernes Blanques (Valencia)

Scoprite il processo di produzione artigianale che sta dietro a tutte le creazioni in porcellana di Lladró. Visitate un laboratorio unico nel suo genere, con accesso diretto alla fabbrica, e lasciatevi sorprendere. Una visita guidata che potrete effettuare solo durante il vostro soggiorno.

lladro.com

Casa - Museo Benlliure

Blanquerías, 23

Casa di famiglia del pittore valenzano José Benlliure ed esempio di abitazione dell'alta borghesia valenzana del XIX secolo. Si possono visitare le stanze della casa, lo studio del pittore, il giardino decorato con piastrelle e sculture ed alcune sale in cui sono esposte opere di Benlliure e di altri artisti dell'epoca, come Sorolla o Muñoz Degrain.

cultural.valencia.es/es/museu/casa-museo-benlliure



Casa - Museo Blasco Ibáñez

Isabel de Villena, s/n

Quello che fu lo chalet dello scrittore valenzano Vicente Blasco Ibáñez, oggi ospita, in uno dei suoi piani, vari ritratti, incisioni, oggetti personali, mobili originali e opere di vari artisti, che ci avvicinano all'ambiente familiare dell'autore del romanzo "I quattro cavalieri dell'Apocalisse". Quest'anno, inoltre, è il 150° anniversario della sua nascita e, in occasione di tale ricorrenza, ci sono delle esposizioni speciali.

cultural.valencia.es/es/museu/casa-museo-blasco-ibanez

Casa - Museo Concha Piquer

Ruaya, 23

Casa della cantante valenzana Concha Piquer. Rappresenta la tipica abitazione unifamiliare della classe operaia e vi si espongono documenti, oggetti personali, la sua collezione di vestiti e materiali discografici che riassumono il percorso dell'artista.

cultural.valencia.es/es/museu/casa-museo-concha-piquer

Casa Museo Settimana Santa Marinaia

(Salvador Caurín Alarcón) Rosario, 1

Incastonati nel distretto marittimo valenzano si possono contemplare immagini, troni, portantine, stendardi, abiti e vestiti delle confraternite e delle corporazioni che riunisce la Junta Mayor della Settimana Santa Marinaia.

semanasantamarinera.org

Centro de Artesanía Comunidad Valenciana (Centro di Artigianato della Comunità Valenzana)

Hospital, 7 (Next to the MUVIM)

Campioni permanenti e temporanei.

centroartesianiacv.com

*Sconto del 20% in negozio.

Galería del Tossal

Plaza del Tossal

Sotto la fervente piazza del Tossal, in pieno centro storico, si trova questa cripta archeologica in cui si può contemplare un tratto della muraglia islamica, eretta nel XII secolo. La sala è spesso utilizzata per esposizioni temporanee.

cultural.valencia.es/es/museu/galeria-del-tossal

L'Iber, Museo dei Soldatini di Piombo

Caballeros, 22

Il più grande museo di miniature storiche del mondo, con i suoi oltre 95.000 pezzi esposti. Sito nel Palacio de Malferit, uno dei migliori esempi di stile gotico mediterraneo.

museoliber.org

Museo Archeologico della Almoína

Plaza Décimo Junio Bruto

Grande spazio sotterraneo in cui si può contemplare la parte più monumentale della città romana, visigota ed araba. È considerato uno dei migliori centri archeologici d'Europa.

cultural.valencia.es/es/museu/la-almoina-centro-arqueologico

Museo di Scienze Naturali

Jardines de Viveros General Elio, s/n

Esempi di tecnologia e di conoscenza, la più importante collezione paleontologica europea di mammiferi americani del Plestocene, una collezione di concologia e un'esposizione di ecosistemi di Valencia.

cultural.valencia.es/es/museu/museo-de-ciencias-naturales



Museo di Storia di Valencia

Valencia, 42. Mislata

Vecchio deposito d'acqua, oggi ospita l'edificio che mostra la storia della città fin dalle sue origini, mediante gli oggetti delle varie epoche e le risorse tecnologiche.

mhv.valencia.es

Museo della Cattedrale

Plaza de la Reina, s/n

Situato all'interno della Cattedrale di Santa Maria, ospita la Biblioteca dei Borgia, opere d'arte, come quelle firmate da Vicente López, resti di catacombe, un serbatoio d'acqua araba (aljibe) o alcune delle più particolari reliquie della Chiesa Cattolica, come i capelli della Vergine Maria o la "camiciola" del "Bambin Gesù".

museocatedralvalencia.com

*Ingresso gratuito con VTC 7 giorni. 20% di sconto con VTC 24, 48 e 72 ore.

Museo della Città

Palacio Marqués de Campo, Pl. del Arzobispo, 3

Antico palazzo del XVII secolo, molto interessante non solo per l'edificio stesso, ma anche per le collezioni di quadri, sculture ed arti minori che vi si espongono.

cultural.valencia.es/es/museu/museo-de-la-ciudad

Museo del Riso

Rosario, 3

Un vero mulino per il riso del XX secolo, restaurato per mostrare il processo di industrializzazione del riso, la cui coltivazione è radicata profondamente nelle edifici della città.

museoarrozvalencia.es

Museo del Artista Fallero (Museo degli Artisti delle Fallas)

Avenida San José Artesano, 17

Scoprite il lavoro degli artisti, lo sviluppo dei monumenti, gli schizzi e i modellini, le carrozze e le collezioni di riviste e libretti delle Fallas.

gremiodeartistasfalleros.es

Museo Storico Militare

Gil Dolz, 6

2.000 fondi relativi alla storia dell'Esercito, fra i quali bandiere, stendardi, uniformi, modellini, plastici e miniature, ecc.

cultural.valencia.es/es/museu/museo-historico-militar

Museo Storico Municipale

Plaza del Ayuntamiento, 1

Custodisce il ricco patrimonio storico-artistico municipale nell'edificio del Ayuntamiento (Comune). Spiccano le mappe antiche del XVIII e del XIX secolo, incise con viste della città, o le reliquie, come la Real Senyera o la spada del Re Jaime I.

cultural.valencia.es/es/museu/museo-historico-municipal

Museo Mariano (MUMA) 

Plaza de la Almoina

Ospita opere d'arte riguardanti la Vergine degli abbandonati, la storia della sua iconografia, della basilica e della sua confraternita. Inoltre accoglie opere di pittori maestri.

basilicadesamparados.org/museo

Museo Taurino 

Pasaje Dr. Serra, 10

Materiali ed oggetti della tauromachia valenzana del XIX secolo ed inizi del XX secolo, relativi all'evoluzione della tauromachia valenzana, il toro da corrida, la formazione del torero, la liturgia della corrida e l'arena per le corride.

museotaurinovalencia.es

Museu d'Etnologia

Corona, 36

Un modo di avvicinarsi allo stile di vita dei valenzani mediante fotografie, testimonianze ed oggetti quotidiani.

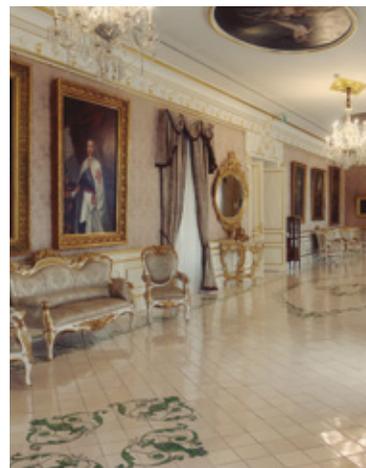
letno.dival.es

**Museo della Preistoria**

Corona, 36

Le sue sale presentano le principali testimonianze dei tempi preistorici, della cultura iberica e dell'epoca romana in terra valenzana.

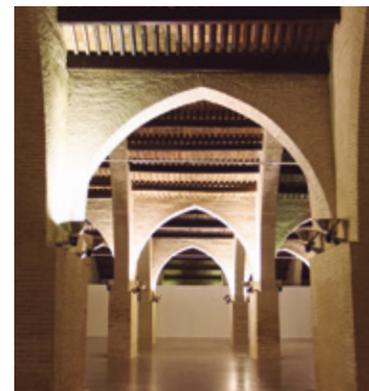
museupreistoriavalencia.es

**Palazzo di Cervelló** 

Plaza Tetuán, 3

Residenza di re e personaggi illustri nel XIX secolo, offre una visita molto interessante, grazie all'ambiente lussuoso dei suoi saloni e all'esposizione di parte dell'archivio municipale e della collezione pittorica.

cultural.valencia.es/es/museu/museo-del-palacio-de-cervello

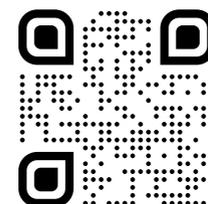
**Reales Atarazanas**Plaza Juan Antonio Benlliure s/n (Vicino alla chiesa Sta. M^a. del Mar)

È il principale edificio della città di Valencia per la costruzione e riparazione di imbarcazioni, per custodire attrezzature marittime o equipaggiamenti delle navi e, durante un periodo, anche per lo stoccaggio di beni arrivati alla città via mare, come il grano ed altre merci.

cultural.valencia.es/es/monument/atarazanas-de-valencia



  **Consulta qui gli orari e i prezzi**



I monumenti da visitare

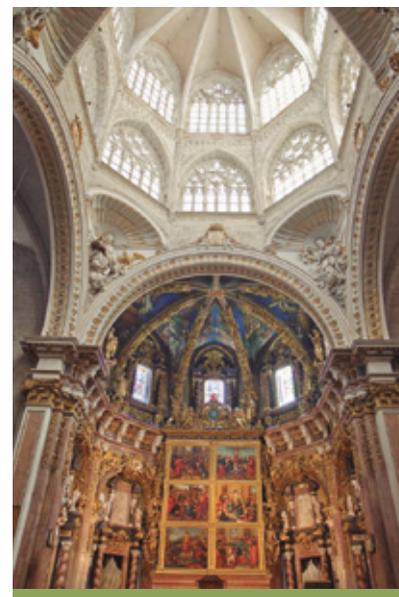


Loggia delle Seta

La Lonja, 2

La Loggia della Seta, conosciuta anche come Loggia dei Mercanti, è l'edificio gotico civile più importante di Valencia. Iniziata da Pere Compte nel XV secolo diventa un monumento emblematico del Secolo d'Oro valenciano grazie alla rivoluzione commerciale e sociale che il commercio della seta e di altri materiali rappresenta in quel periodo. L'importante industria della seta e la posizione geografica di Valencia hanno reso la città un luogo di entrata e uscita di numerose transazioni economiche. Dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1996, la Loggia è composta da quattro parti visitabili: la Sala dei Contratti o delle Colonne, il Padiglione del Consolato o Consolato del Mare, la Sala Principale o Camera del Consolato e il giardino degli aranci. Quest'ultimo conduce alle tre sale e ci permette di vedere il Torrione, un tempo utilizzato come prigione per i mercanti con debiti insoluti, il cui ingresso merita una visita. La Loggia è uno degli emblemi della Via della Seta a Valencia.

cultural.valencia.es/es/monument/la-lonja-y-consulado-del-mar



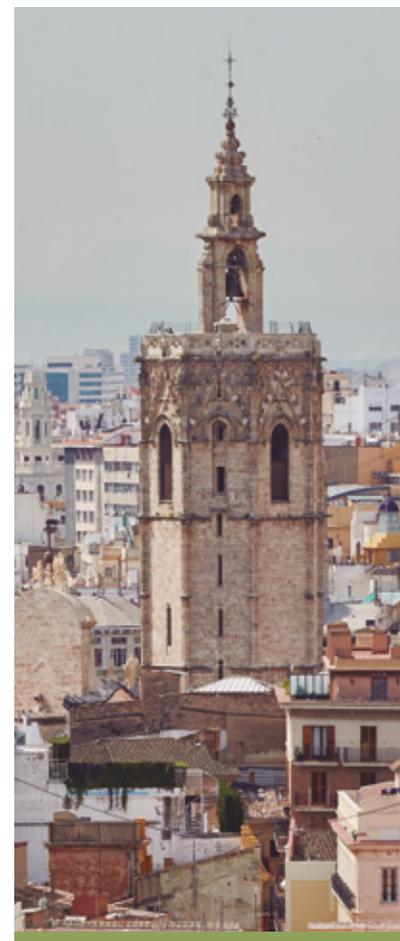
Cattedrale di Valencia

Plaza de la Reina, s/n

Costruita su un tempio romano, poi divenuto moschea, le sue origini risalgono al XIII secolo. La fusione di stili architettonici, dal romanico al barocco, è presente in ognuna delle sue tre porte: Porta principale, o de Los Hierros (Barocca); Porta degli Apostoli (Gotica) e Porta del Palau (Romanica). Dalla sua torre-campanile, il Miguelete, si può godere un buon panorama della città, dopo aver percorso a piedi 207 scalini.

In una delle sue cappelle è custodito il Santo Calice, utilizzato da Gesù durante l'Ultima Cena. Per questa ragione Valencia celebra l'anno giubilare ogni cinque anni. Il prossimo sarà nel 2020. Si tratta dell'unico calice al mondo riconosciuto dal Vaticano e che sia stato usato da due Papi, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, per la celebrazione della messa durante le loro rispettive visite a Valencia.

catedraldevalencia.es



Miguelete

Plaza de la Reina, s/n

È il campanile della Cattedrale di Valencia e possiede uno stile gotico valenzano. È alto 50,85 metri e fu costruito fra il 1381 e il 1424 da Andrés Juliá ed altri. Vi si accede dall'interno della Cattedrale, mediante una scala a chiocciola con 207 scalini. Una torre a vela del XVIII secolo corona il Miguelete.

catedraldevalencia.es/el-miguelete



Chiesa di San Nicolás

Caballeros, 35

Parrocchia del XIII secolo con quasi 2.000 metri quadrati di affreschi recentemente restaurati: un impressionante lavoro che l'ha resa famosa come la Cappella Sistina valenzana.

sannicolavalencia.com

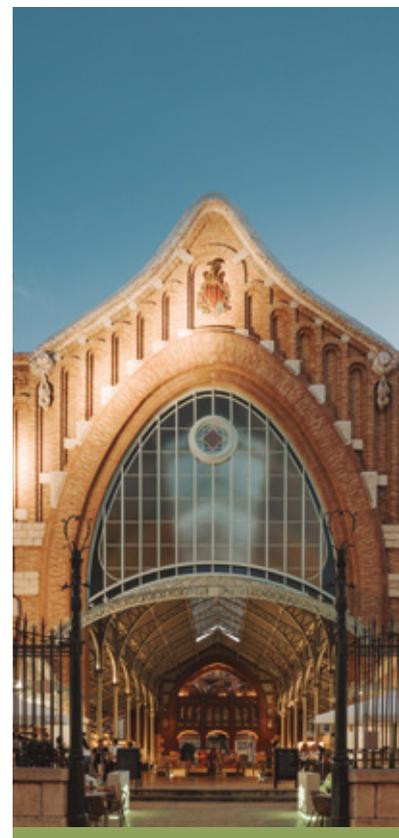


Mercato Centrale

Plaza del Mercado, s/n

Edificio in stile modernista (1914-1928). È uno dei mercati più grandi d'Europa, con i suoi oltre 8.000 m2 di superficie. Caratterizzato dalle sue vie allungate, attraversate da due vie larghe, lungo le quali si trovano 959 bancarelle, dall'eccentrico stile pre-modernista.

mercadocentralvalencia.es



Mercato di Colón

Jorge Juan, 19

Oltre ad essere ammirato per la sua originale architettura modernista, il Mercato di Colón è un passaggio obbligatorio per gli amanti della gastronomia. Un antico mercato alimentare, che oggi è diventato un vero spazio per gourmet con 20 locali, fra i quali si annoverano ristoranti, negozi di orzata, birrerie, negozi di fiori e caffetterie, oltre a quelli tipici di un mercato tradizionale, come macellerie, pescivendoli, fruttivendoli e salumerie.

mercadocolon.es



Ayuntamiento

Plaza del Ayuntamiento, 1

Si può visitare il Salón de Plenos (Salone per le Riunioni Plenarie), il Salone di Cristallo, il Balcone del Ayuntamiento e il Museo Storico (quest'ultimo solo dalle ore 9.00 alle 14.00). I giorni in cui si svolgono le riunioni plenarie del Comune, il Salón de Plenos non si potrà visitare. Per richiedere una visita guidata gratuita, bisogna concertarla telefonicamente con il Museo Storico Municipale, chiamando il numero 962081181.

valencia.es



Torri di Serranos e Quart

Caballeros, 35

Le Torri di Serranos e le Torri di Quart sono due delle dodici porte di accesso alla città rimaste in piedi e che formavano parte dell'antica muraglia medievale, abbattuta nel 1865. Sono entrambe di stile gotico: le prime furono costruite dal tagliapietre Pere Balaguer, fra il 1392 e il 1398, mentre le seconde furono erette fra il 1441 e il 1460 da Francesc Baldomar e Pere Compte, quest'ultimo mastro tagliapietre anche di altri edifici dell'epoca, come la Lonja de la Seda.

Le Torri di Serranos furono utilizzate sia per la difesa, che come archi di trionfo. Attualmente, l'evento più importante che si svolge ai loro piedi è la Crida, una chiamata da parte della Fallera Mayor di Valencia, l'ultima domenica di febbraio, per invitare valenzani e turisti a dare il benvenuto alla festa delle Fallas.

È stato scelto questo emblematico posto per simboleggiare l'arrivo di forestieri a Valencia, alcuni secoli fa, dal cammino di Serranos. Le Torri di Quart furono il punto chiave per le truppe napoleoniche, durante la Guerra di Indipendenza contro i francesi nel 1808. Si possono ancora osservare i segni delle cannonate sui loro torrioni.

Serranos: cultural.valencia.es/es/monument/torres-de-serranos

Quart: cultural.valencia.es/es/monument/torres-de-quart



San Juan del Hospital

Trinquete de Caballeros, 5

La Chiesa di San Juan del Hospital era un priorato dei Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (Sanjuanistas), con un ospedale nel XIII secolo e trasformato in parrocchia militare nel XVIII secolo. Costruita in seguito, è considerata la chiesa più antica di Valencia, dove si ritrova la sintesi e l'eleganza delle tradizioni romaniche e delle novità gotiche, insieme all'eleganza barocca. Conserva l'unico cimitero che ci è giunto fino a noi dalla Valencia medievale, con la sua cappella funeraria completa. Inoltre, in una cripta si possono vedere i resti della spina del circo romano.

sanjuandelhospital.es



Monumento del Patriarca

Nave, 1

Fondata nel 1583, è stata dichiarata Monumento Nazionale nel 1962 e Bene di Interesse Culturale nel 2007. Oltre all'importanza della sua chiesa decorata ad affresco dal Matarana o dal suo chiostro, uno dei migliori esempi di architettura rinascimentale realizzata con colonne di marmo di Carrara, tra le opere di importanza storica e artistica che sono conservate nel Museo del Collegio vi sono i dipinti di Caravaggio, El Greco, Van Der Weyden, Benlliure, Ribalta o Pinazo tra gli altri, oltre al manoscritto originale dell'opera postumo di Sir Thomas More.

patriarcavalencia.es



La Borsa della Seta



Cripta Archeologica del Carcere di San Vicente Mártir

Plaza del Arzobispo, 1

Edificio visigoto, che custodisce una cappella mortuaria eretta nel VI secolo per ospitare i resti mortali di qualche prelado. C'è una cappella in cui fu incarcerato San Vicente Martire nel IV secolo. Un audiovisivo spiega la storia della cripta.

cultural.valencia.es/es/museu/cripta-de-la-carcel-de-san-vicente



Stazione Nord

Xátiva, 24

Edificio modernista dell'architetto Demetrio Ribes. Fa parte del movimento della "Secessione viennese" e fu inaugurato nel 1917. Ha un trattamento unico e omogeneo, sia all'esterno che nelle finiture interne, che rende omaggio all'industria valenciana e soprattutto all'arancio. Le facciate presentano alcuni elementi gocciolanti che ricordano la Lonja, sono simmetriche, di carattere marcatamente verticale e modulate. Si distingue per l'alta qualità dei mosaici su soffitti, pavimenti e pareti, così come per il lavoro di forgiatura e la profusione di ceramiche colorate.

cultural.valencia.es/es/monument/estacion-del-norte

Basílica Virgen de los Desamparados

Plaza de la Virgen, s/n

È il tempio dedicato alla Patrona della città e il principale edificio religioso costruito a Valencia nel XVII secolo. Ospita il Museo Mariano, che possiede opere d'arte di varie discipline, le quali percorrono cinque secoli di correnti artistiche, dal Rinascimento fino al Modernismo.

basilicadesamparados.org

Casa Natale di San Vicente Ferrer

Del Pouet de San Vicent, 1

È la casa in cui nacque il patrono di Valencia: le pareti del suo ingresso sono ricoperte di piastrelle di Manises del XVIII secolo e ospita il pozzo presso il quale il patrono fece uno dei suoi miracoli affinché gli abitanti della città avessero sempre acqua.

juntacentralvicentina.org/index.php/casa-natalicia-de-san-vicente-ferrer



Palau de la Generalitat

Caballeros, 2

Sede della Generalitat Valenciana (Governo Regionale), è un palazzo gotico del XV secolo. Al suo interno è caratterizzato dal cortile - con una scala gotica valenzana a un lato -, dalle porte tardo-gotiche ad arco mistilineo, e dalla Sala Nova del torrione, con un magnifico soffitto e una galleria superiore di legno ed affreschi.

presidencia.gva.es/es/visita-palau

Monastero di San Michele dei Re

Avenida de la Constitución, 284

Antico monastero, sede della Biblioteca Valenzana, prende origine da una alquería islamica, da un monastero cistercense, poi divenuto gerosolimitano, e, durante un periodo, fu anche un complesso penitenziario. In questo monastero, esempio dell'architettura rinascimentale, la cui costruzione fu ordinata da Ferdinando d'Aragona, Duca di Calabria, ad Alonso de Covarrubias, è sepolta la Viceregina Germana de Foix ed ospita tutti i beni e la famosa biblioteca del duca.

bv.gva.es/es/sant-miquel-dels-reis

Palazzo di Benicarló

Plaza San Lorenzo, 4

Sede delle Corti Valenzane, è un'antica villa aristocratica della fine del XV secolo, in stile rinascimentale. Fu la residenza della famiglia Borgia.

cortsvalencianes.es



L'Arena di Valencia

Xátiva, 28

Opera dell'architetto valenzano Sebastián Monteón Estellés, è l'arena della città in cui si svolgono i due principali festeggiamenti di tauromachia durante le Fallas, la Gran Fira de Valencia e il 9 ottobre. Si può visitare all'interno con il biglietto del Museo Taurino.

plazadevalencia.es

Plaza Redonda

Plaza Redonda, s/n

Comunemente nota come “el clot” (il buco), è uno degli spazi più peculiari del XIX secolo e la recente riabilitazione le ha dato una personalità di tipo contemporaneo. Una gran varietà di negozi di artigianato tradizionale e souvenir di Valencia la rendono una visita obbligatoria per tutti i turisti.

cultural.valencia.es/es/monument/plaza-redonda

Portale de Valldigna

Portal de Valldigna, s/n

Arco aperto nel 1400 nelle mura islamiche, per comunicare la città con la “morería” (quartiere musulmano), sobborgo costruito nei pressi della piazza di Mosen Sorell dopo.

cultural.valencia.es/es/monument/portal-de-la-valldigna



Chiesa del Real Colegio de las Escuelas Pías

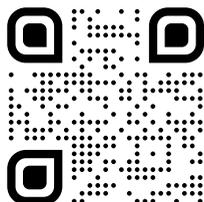
Trinidad, 13

La chiesa del Real Colegio de las Escuelas Pías de Valencia, dichiarata Monumento Storico e Artistico Nazionale, fu costruita nel 1771. Si compone di due elementi principali: la facciata, capolavoro di piani sovrapposti che unisce l'ordine ionico e quello corinzio, decorato con sculture del maestro Ignacio Vergara, e la chiesa circolare, il cui preciso ordine corinzio sale ai magnifici apostoli vercellesi che custodiscono una delle più grandi cupole d'Europa, con un diametro di 24 metri e che eleva l'edificio a 48 metri di altezza.

colegioescuelaspiasvalencia.org



Consulta qui gli orari e i prezzi



Scenari culturali



Les Arts

Avenida del Professor López Piñero, 1

La grandiosità della sua architettura, progettata dal valenzano Santiago Calatrava, assieme al suo completo equipaggiamento tecnologico, lo rendono uno dei riferimenti mondiali per i più prestigiosi circuiti teatrali, operistici e musicali. Oltre al suo programma culturale, il teatro offre visite guidate all'edificio, con prenotazione previa al numero di telefono 672 06 25 23 o mediante la e-mail visites@lesarts.com

lesarts.com

Palau de la Música

Paseo Alameda, 30

La sua architettura contemporanea, che si affaccia, mediante una vetrata concava, sui Giardini del Turia, è una delle più rappresentative della città. Sui suoi palcoscenici si danno appuntamento i più prestigiosi direttori e interpreti del panorama musicale internazionale.

palauvalencia.com



La Rambleta

Bulevar Sur, angolo C/ Pío XI

Uno dei posti più peculiari e speciali per vivere l'energia creativa della città, giacché la sua caratteristica è quella di essere lo scenario delle manifestazioni artistiche più d'avanguardia. 11.000 m2 dedicati alla programmazione di arti sceniche, musica, cinema, esposizioni, attività per bambini e festival.

larambleta.com

Las Naves

Juan Verdeguer, 16

Spazio di creazione ed innovazione, con esposizioni, seminari e programmi culturali.

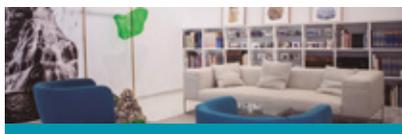
lasnaves.com

La Nau. Università di Valencia

Nave, 2

L'edificio de La Nau è la sede dell'Università di Valencia fin dalla sua fondazione nel XV secolo. L'edificio è un esempio di architettura neoclassica valenzana, soprattutto le sue facciate e il chiostro. Come Centro Culturale, ospita parte delle attività culturali dell'Università di Valencia (esposizioni, teatro e musica) ed è uno spazio di incontro e di dibattito.

uv.es/cultura



Galleria d'arte Ana Serratosa

Calle Pascual y Genís, 19 Penthouse

Galleria d'arte contemporanea, sita in un attico nel centro della città. Specializzata in artisti nazionali ed internazionali, gestisce anche progetti artistici in spazi pubblici.

anaserratosa.com

Rifugio antiaereo Calle Serranos

Serranos, 25

Il rifugio in via Los Serranos è stato uno dei primi ad essere costruito nel 1937, con una capacità di 400 persone. Nella riabilitazione è stato possibile conservare l'aspetto originale che avrebbe avuto, dato che sono state conservate le finiture originali.

[cultural.valencia.es/es/museu/
refugio-antiaereo-calle-serranos](http://cultural.valencia.es/es/museu/refugio-antiaereo-calle-serranos)

Rifugio antiaereo scolastico

Arzobispo Mayoral, 1

Questo rifugio fu costruito nel 1938 con una capacità di 700 bambini, con l'obiettivo di proteggere gli studenti della scuola che si trovava nell'attuale municipio e di mantenere la normalità della scuola. Nella riabilitazione che è stata effettuata è stato mostrato l'aspetto che aveva il rifugio in origine; sono stati installati pannelli e un audiovisivo per completare l'informazione.

[cultural.valencia.es/es/monument/
refugio-antiaereo-ayuntamiento-
de-valencia](http://cultural.valencia.es/es/monument/refugio-antiaereo-ayuntamiento-de-valencia)



L'Hemisfèric

Avenida del Professor López Piñero, 1

Godetevi le proiezioni all'Hemisfèric, dove la tecnologia più avanzata è al vostro servizio in una sala con tre diversi sistemi di proiezione: IMAX DOME, 3D e proiezioni digitali. Consigliato per tutte le età.

cac.es

Città della musica

L'offerta culturale di Valencia non ha limiti. Oltre a questi centri culturali, a Valencia non mancano le opportunità per godere del talento di artisti locali, nazionali e internazionali. La migliore opera a Les Arts, concerti sinfonici al Palau de la Musica o bande jazz in sale come il Club Matisse. Dramma, commedia, musical, balletto e altre arti sceniche in teatri come l'Olympia o il Talia e spazi alternativi come La Rambleta, La Mutant o la Sala Ruzafa completano il programma.

visitvalencia.com/it/agenda-eventi/musica



Visite guidate tematiche



Vieni a scoprire Valencia da una prospettiva completamente diversa, dove arte, design e creatività si fondono sulla stessa rotta. Una passeggiata artistica innovativa in cui scoprirai alcune delle ragioni per cui Valencia è una Città Creativa UNESCO.

Questa esperienza culturale ti permette di esplorare gli angoli più artistici della città attraverso un tour guidato della durata di due ore e mezza. Include visite a gallerie d'arte, spazi di design, esempi di arte urbana e incontri esclusivi con artisti e creatori locali.

Controlla le date e prenota il tuo posto per goderti la creatività di Valencia



Ancora non sai dove si nasconde l'unico Sacro Graal riconosciuto dalla Santa Sede del Vaticano? **La cappella del Sacro Graal** della Cattedrale di Valencia custodisce la venerata reliquia alla quale la Chiesa ha concesso il privilegio di celebrare il Giubileo per il Sacro Graal ogni 5 anni. Si tratta del Calice che, potrebbe essere stato usato da Gesù nell'Ultima Cena. Questa visita guidata racconta la storia dell'arrivo del Calice in città e percorre luoghi come la chiesa di San Martín, la piazza del Patriarca e la Casa di Sabina Suey, dove, durante la Guerra Civile, fu nascosto il Santo Calice si conclude ammirando il Sacro Graal nella Cattedrale con altri tesori che lo hanno accompagnato al suo arrivo a Valencia. Una visita imprescindibile!



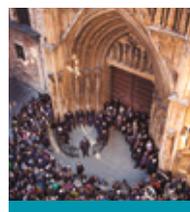
Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO

Quattro attrazioni culturali a Valencia sono state dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO:



La Lonja de la Seda (1996)

Questo magnifico esempio di architettura civile gotica è la migliore rappresentazione dell'età d'oro di Valencia (XV secolo), quando la città era il centro del commercio globale della seta. Il Salone dei Contratti (o Columnario), sostenuto da 24 eleganti colonne elicoidali, è imperdibile.



Il Tribunale delle Acque (2009)

L'istituzione legale più antica d'Europa si riunisce per regolare l'uso corretto dell'acqua di irrigazione negli orti valenciani fin dai tempi degli arabi.

I rappresentanti dei canali di irrigazione che forniscono acqua dal fiume Turia si incontrano il giovedì (tranne nei giorni festivi) alle 12:00 presso la Porta degli Apostoli della Cattedrale. Durante la sessione, vengono presentate denunce (in valenciano) e risolte sul posto di fronte al pubblico.



Las Fallas(2016)

L'UNESCO ha riconosciuto la creatività e la preservazione delle tradizioni radicate in questa festa, celebrata dal 15 al 19 marzo in onore di San Giuseppe, il patrono dei falegnami. La celebrazione commemora i falò che venivano accesi con vecchi mobili per accogliere la primavera. Oggi, la spettacolare "cremà" di oltre 700 fallas in tutta la città conclude un programma completo di eventi pubblici, concerti, offerte, musica, illuminazioni, fuochi d'artificio e altro ancora.



Suonare le Campane a Mano (2022)

I campanari professionisti mantengono viva questa lingua sonora unica, utilizzando diverse tecniche di oscillazione e suonare le campane per invitare la comunità a celebrare festività speciali. Questa tradizione è conservata in diverse chiese della città, tra cui quella del quartiere di Campanar, la Chiesa di Santos Juanes e persino la Cattedrale, dove i visitatori possono assistere direttamente al suono delle campane dalla torre campanaria di El Miguelete.



Scopri molto di più su:

www.visitvalencia.com

#VisitValencia



[visitvalencia.com/it/chat](https://www.visitvalencia.com/it/chat)

Whatsapp: 667 630 430

